



CITTÀ DI SURBO

Provincia di Lecce



REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO AUSILIARIO VOLONTARIO

- **Approvato con deliberazione C.C. n. 7 del 01.03.2013**
- **Modificato con deliberazione C.C. n. 11 del 05/04/2013**

Capo I
Associazionismo Ausiliario Volontario

Art. 1 - Servizio Ausiliario Volontario

1. Il Servizio Ausiliario Volontario, ai sensi dell'art. 13 L.R. n. 37 del 14.12.2011, è espletato, su richiesta del Comune di Surbo, da Associazioni senza fini di lucro, in particolare Associazioni di Protezione Civile e/o con all'oggetto sociale attività di cui all'art. 13 c. 3 L.R. n. 37/11, presenti sul territorio ed iscritte nel Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato e nell'Albo Comunale delle Associazioni del Comune in cui hanno sede, in ausilio al Corpo di Polizia Municipale.

Art. 2 – Oggetto del servizio

1. Il Comune di Surbo, nel rispetto della normativa vigente (art. 13 L.R. n. 37/2011), potrà affidare alle Associazioni di cui all'art. 1 attività di collaborazione al Corpo di Polizia Municipale.

2. In particolare, possono essere stipulate specifiche convenzioni con le Associazioni di cui al precedente articolo per la collaborazione nelle attività volte alla prevenzione degli illeciti e all'integrazione tra politiche di sicurezza e politiche sociali, educative, ambientali e territoriali, nel rispetto dei principi della legge quadro sul volontariato (Legge n. 266 dell'11.08.1991).

Art. 3 - Organizzazione e gestione del servizio

1. Il Servizio Ausiliario Volontario è organizzato e coordinato dal Comandante della Polizia Municipale o suo delegato, il quale è il responsabile del servizio di cui innanzi e stipula appositi protocolli o convenzioni con le organizzazioni interessate, ai sensi della citata legge regionale.

Art. 4 – Requisiti soggettivi dei volontari

1. Le Associazioni di cui all'art. 1 presentano, previa richiesta del Comandante della Polizia Municipale o, dopo l'avvio del servizio, anche d'iniziativa, l'elenco nominativo degli associati, in possesso dei requisiti di cui al seguente comma, disponibili allo svolgimento del Servizio Ausiliario Volontario.

2. Per poter assolvere al servizio in oggetto, è necessario:

- essere maggiorenni;
- possedere l'idoneità fisica necessaria per l'espletamento del servizio;
- non aver riportato condanne penali con sentenza anche non definitiva, né con sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., né avere procedimenti penali pendenti per reati non colposi;
- essere in regola con gli obblighi scolastici;
- possesso della patente di guida almeno di categoria "B";
- non ricoprire alcuna carica politica all'interno dell'Ente.

3. Entro dieci giorni dalla presentazione dell'elenco dei candidati, il Comandante della Polizia Municipale predispone l'elenco di coloro che risultino in possesso dei requisiti di cui al comma 2.

4. L'elenco così predisposto avrà validità fino al perdurare dei requisiti soggettivi.

5. Le incompatibilità sopravvenute e/o la perdita dei requisiti dovrà essere comunicata tempestivamente al Comandante della Polizia Municipale, ovvero, in caso contrario, non

appena avutane notizia, contestate dallo stesso mediante comunicazione all'Associazione, con l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

Art. 5 - Svolgimento del servizio

1. Il servizio è effettuato dall'Associazione incaricata, per il tramite dei propri associati idonei come individuati al precedente art. 4.
2. Ogni eventuale impedimento successivo alla individuazione dei volontari dovrà formare oggetto di sollecita comunicazione al Comandante della Polizia Municipale.
3. Durante lo svolgimento delle attività ausiliarie volontarie è fatto obbligo di tenere un comportamento improntato alla massima educazione, correttezza e cortesia.

Art. 6 - Dotazione del Servizio Ausiliario Volontario

1. I volontari come in precedenza individuati dovranno, durante lo svolgimento del servizio volontario, essere muniti di:
 - tesserino di riconoscimento rilasciato dal Comune;
 - fascia di colore blu con scritta bianca con dicitura "Comune di Surbo – Servizio Ausiliario Volontario (S.A.V.) ed indicazione dell' Associazione sul braccio destro;
 - pettorina catarifrangente;
 - ogni altro accessorio necessario in base al servizio da espletare.

Art. 7 - Assicurazione

1. I volontari del servizio dovranno essere coperti da polizza assicurativa contro il rischio di infortuni e per responsabilità civile verso terzi.

Art. 8 – Norma di salvaguardia

1. Per l'eventuale servizio svolto dai componenti delle Associazioni di cui all'art. 1, i volontari non possono vantare alcun diritto a retribuzione o compenso di alcun tipo.
2. Sarà possibile per l'Amministrazione Comunale prevedere, previa deliberazione della Giunta Comunale, un rimborso per le spese sostenute.

Capo II Nonni Vigili Volontari

Art. 9 – Servizio Nonni Vigili

1. Il Servizio civico delle persone anziane "Nonni Vigili" è attività gratuita, volontaria e socialmente utile volta, altresì, alla partecipazione attiva delle persone anziane alla vita sociale della comunità, recuperandone le esperienze di vita.
2. Il Servizio civico volontario "Nonni Vigili" è volto alla collaborazione alla Polizia Municipale nell'attività di sorveglianza presso i Plessi Scolastici nonché presso piazze, ville, parchi e giardini del territorio comunale su cui si abbia la presenza di minori.
3. Nell'avviso di selezione di cui al seguente art. 10, comma 1 possono essere individuate ulteriori attività di collaborazione al Corpo di Polizia Municipale, nell'interesse dei minori e nel rispetto delle disposizioni vigenti nel tempo.

Art. 10 - Requisiti

Per essere considerati idonei all'incarico i cittadini che si rendono disponibili devono:

1. Avere un'età compresa tra i 55 (che abbiano compiuto o compiano i 55 anni nel corso dell'anno solare di riferimento) e gli 80 anni (che abbiano compiuto o compiano 80 anni nel corso dell'anno solare di riferimento);
2. Essere residenti in SURBO;

3. Essere pensionati;
4. Essere in possesso di idoneità fisica specifica (in relazione ai compiti descritti dal presente Regolamento);
5. Non aver subito condanne penali con sentenza anche non definitiva, né con sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 cpp, né avere procedimenti penali in corso, per reati non colposi.

Art. 11 – Conferimento dell'incarico

1. L'Amministrazione Comunale emana, con cadenza annuale per ciascun anno scolastico, un avviso di selezione rivolto ai cittadini che vogliono aderire all'iniziativa.
2. Valutate le domande, gli aspiranti volontari in possesso dei requisiti richiesti verranno invitati a colloqui individuali con il Responsabile della Polizia Municipale per valutarne le attitudini e conoscerne le esigenze e la disponibilità.
3. Al termine dei colloqui, il Responsabile della Polizia Municipale stilerà una graduatoria di volontari idonei, in base alla quale verranno conferiti gli incarichi.
4. Il numero dei volontari incaricati verrà stabilito dal Responsabile della Polizia Municipale in base alle esigenze del servizio e alle disponibilità dichiarate dagli aspiranti volontari.
5. La Polizia Municipale organizzerà un breve corso di formazione rivolto ai volontari prescelti, prima dell'inizio del servizio.
6. L'Amministrazione Comunale fornisce a ciascuno degli incaricati gli elementi di riconoscibilità e l'attrezzatura prevista che deve comunque garantire visibilità e sicurezza degli addetti.
7. I Volontari sono coperti da assicurazione, a carico del Comune, contro infortuni e responsabilità civile verso terzi.

Art. 12 – Espletamento del servizio

1. Il Servizio è espletato secondo le modalità definite dal Responsabile della Polizia Municipale.
2. Alla Polizia Municipale spetta il coordinamento e il controllo sull'attività svolta, adottando gli opportuni provvedimenti per migliorare l'attività oggetto del presente regolamento.

Art. 13 – Compiti e comportamento

1. Il rapporto tra i volontari, gli alunni ed i loro accompagnatori dovrà essere improntato all'educazione, al rispetto ed alla tolleranza.
2. L'affidabilità e la puntualità sono requisiti necessari per chi presta servizio.
3. Durante il servizio dovranno essere indossati gli elementi di riconoscimento in conformità a quanto stabilito dall'art. 11, comma 6.
4. Il servizio è espletato secondo le modalità definite nell'avviso di selezione di cui al precedente art. 11, comma 1.

Art. 14 – Durata dell'incarico

1. Gli incarichi, assunti volontariamente dai singoli anziani, dureranno per tutto l'anno scolastico di riferimento.
2. Il rapporto che si viene ad instaurare fra le parti non ha alcun modo carattere di attività lavorativa a tempo determinato e non costituisce rapporto di impiego. Lo stesso cessa per i seguenti motivi:
 - A) Revoca dell'incarico per inosservanza di quanto disposto agli artt 12 e 13 del presente Regolamento o per perdita sopravvenuta dei requisiti soggettivi;

B) Dimissioni scritte da parte del Volontario.

Capo III
Disposizioni Finali

Art. 15 -Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto si fa espresso riferimento e rinvio alla normativa generale prevista in materia.